

Le ombre del cuore

Dino Seccia

LE OMBRE DEL CUORE

poesie

A mia moglie Donatella

Cieli d'autunno

Nel cielo limpido
Di un tiepido autunno
Sale pigra
L'anima dei ricordi.

Mantelli neri
Come aquile in volo
Cerchiano nel cielo
Frammenti di vita passata.

Resta immobile
Nell'aria tersa
Un grido di rammarico
Mentre tutto si scioglie.

Sole rosso

Un tormento sottile
Mi accompagna
Mentre il sole
Rosso va a morire.

Una lastra di vetro
Divide
La luce morente
Dall'ombra.

Pensieri ingrati
Come cavalli impazziti
Solcano l'aria
Che sa di mistero.

Acqua di mare

La città sgomitola
Nella penombra del giorno
Le sue strade brume
Come serpenti azzuffati.

Le finestre delle case
Con tanti occhi foranti
Scrutano il cielo misterioso.
Disegni di ragni salgono sui muri.

Tutto tace
Nella sera che avanza.
Ho negli occhi dilatati
L'acqua azzurra del mare.

Alterne afflizioni

Là dove il fuoco brucia
Restano foreste dissacrate.
Nell'animo ove albergano i tormenti
Restano i tizzoni dei dispiaceri.

Là dove urla il mare
Restano in porto le vele.
Rigagnoli di desideri
Squassano l'anima afflitta.

Un grido

Senza suoni di parole
Mi avvince tenero il buio
Che si impadronisce
Del giorno che muore.

Una pace irreale
Mi invade nel torpore.
Un solitario grido umano
Mi prepara improvviso al domani.

Il seme della speranza

Veli di nuvole rosa
Tingono il cielo crepuscolare.
La terra scura maledice
Il sole morto dietro la collina.

Occhi di innamorati
Si incontrano ansiosi
Mentre la mano dell'una
Cerca conforto nell'altra.

Il mormorio del mare
Avvolge i loro cuori
Protesi alla speranza
Di un giorno felice.